



"lib330-origini-Battaglia "

lib330-origini-Battaglia indici-BiblioV3

lib330-origini-Battaglia -
3480 parole, versione del aggiornato il
il sito: www.redigio.it/BiblioV/indici-BiBlioV3.html

redigio.it/BiblioV3/lib330-origini-Battaglia.pdf - Il testo analizza l'evoluzione storica di Legnano, evidenziando come le sue radici siano persino più antiche di quelle di Milano grazie a insediamenti risalenti al X secolo a.C. Un tema centrale riguarda l'eredità della popolazione ligure,

redigio.it/dati4/QGLA130-varie-legnano-6633-7920.mp3 - Parte 75 ("Legnano dalle origini alla battaglia") - audio_6633_7920_ - 07.50

le foto: - redigio.it/BiblioV3/ e mappa

redigio.it
redigio.it/BiblioV/indici-BiblioV.html
redigio.it/BiblioV2/indici-BiblioV2.html
redigio.it/BiblioV3/indici-BiblioV3.html
redigio.it/BiblioV4/indici-BiblioV4.html
redigio.it/BiblioV5/indici-BiblioV5.html

Questo documento rappresenta un vasto archivio digitale multimediale dedicato alla preservazione della memoria storica e delle tradizioni locali di Legnano. La struttura è organizzata come un indice cronologico dettagliato che copre oltre un decennio di contenuti, includendo programmi culturali, podcast e materiale folcloristico raccolto sotto il progetto "Radio-Fornace". Attraverso migliaia di file in formato audio, video e documenti PDF, il portale funge da biblioteca virtuale per esplorare racconti comunitari e rassegne storiche. L'obiettivo principale è quello di offrire una storia web interattiva che colleghi il passato e il presente del territorio lombardo tramite una moderna consultazione online.

indici

lib330-01-origini-Battaglia - Il testo analizza l'evoluzione storica di Legnano, evidenziando come le sue radici siano persino più antiche di quelle di Milano grazie a insediamenti risalenti al X secolo a.C. Un tema centrale riguarda l'eredità della popolazione ligure,

lib330-02-origini-Battaglia - Legnano, dalle origini alla battaglia. Legnano, che nel 1924 ebbe il titolo di città, fu medioevo fino all'età moderna citata come borgo. Uno dei più illustri abitanti temporanei cominciava un suo poemetto sulle 50 cortesie da desesco col noto verso fra Bonvesin Dra riva che sta in borgo Legnan.

lib330-03-origini-Battaglia - Storia di Legnano. - La storia di Legnano affonda le sue radici in un passato estremamente remoto, con una presenza umana che, secondo i reperti archeologici, risale al X secolo a.C.

lib330-04-origini-Battaglia - Reperti archeologici. - I reperti archeologici nel territorio di Legnano documentano una presenza umana continuativa che risale alla preistoria, attraversando l'epoca romana fino a quella longobarda.

lib330-05-origini-Battaglia - Origini liguri. - Le origini liguri del territorio di Legnano rappresentano un tassello fondamentale per comprendere la storia antica della zona, caratterizzata da una presenza umana molto antica e da una marcata resistenza culturale.

lib330-06-origini-Battaglia - Dialetto e linguistica. - Il profilo linguistico e dialettale di Legnano è il risultato di una stratificazione storica che riflette le diverse popolazioni che hanno abitato il territorio, con una distinzione marcata rispetto alla vicina Milano.

lib330-07-origini-Battaglia - Dominazione romana. - La dominazione romana nel territorio di Legnano ebbe inizio nel II secolo a.C., a seguito della sottomissione dei Galli dell'Italia settentrionale

lib330-01-origini-Battaglia - Il testo analizza l'evoluzione storica di Legnano, evidenziando come le sue radici siano persino più antiche di quelle di Milano grazie a insediamenti risalenti al X secolo a.C. Un tema centrale riguarda l'eredità della popolazione ligure,

Il testo analizza l'evoluzione storica di Legnano, evidenziando come le sue radici siano persino più antiche di quelle di Milano grazie a insediamenti risalenti al X secolo a.C. Un tema centrale riguarda l'eredità della popolazione ligure, la cui resistenza culturale all'influenza celtica è ancora visibile oggi nelle particolarità fonetiche del dialetto locale, caratterizzato dalla conservazione delle vocali finali. Attraverso l'esame di reperti archeologici e della toponomastica, l'autore traccia il passaggio dalla dominazione romana, che diede alla città il suo nome e un florido artigianato tessile, fino alle successive impronte linguistiche longobarde. In sintesi, la fonte ricostruisce l'identità di un territorio che ha saputo preservare tratti arcaici distintivi nonostante il susseguirsi di grandi trasformazioni storiche e sociali. - QGLA130-varie-legnano-6633-7920.mp3

lib330-02-origini-Battaglia - Legnano, dalle origini alla battaglia. Legnano, che nel 1924 ebbe il titolo di città, fu medioevo fino all'età moderna citata come borgo. Uno dei più illustri abitanti temporanei cominciava un suo poemetto sulle 50 cortesie da desesco col noto verso fra Bonvesin Dra riva che sta in borgo Legnan.

Legnano, dalle origini alla battaglia. Legnano, che nel 1924 ebbe il titolo di città, fu medioevo fino all'età moderna citata come borgo. Uno dei più illustri abitanti temporanei cominciava un suo poemetto sulle 50 cortesie da desesco col noto verso fra Bonvesin Dra riva che sta in borgo Legnan. Parecchi signori milanesi vi trascorrevano parte dell'anno per villeggiare e sorvegliare i raccolti delle loro terre. Malegnano era più antica

di Milano. Si sa che i Galli avevano fondato la metropoli lombarda nel V secolo a. d. C., mentre la presenza umana in quel di Legnano risale secondo i reperti archeologici al X secolo a. d. C. Cist era probabilmente un villaggio di capanne non lontano dalle rive dell'Olona che frequentemente inondava le terre più basse. Sicché le abitazioni dovevano essere collocate al di qua e al di là del fiume sui primi del terreno e i morti venivano inceneriti e deposti nelle urne nel punto più alto presso l'attuale Canegrate. Non sapremo mai come si chiamasse quell'abitato, ma certamente aveva un nome ligure, perché tale era il linguaggio in uso. Quando dalle Alpi occidentali scesero i Galli ad occupare vaste zone della Valle del Po, la loro pressione culturale e linguistica non fu uniforme. I Liguri più duri, agresti e montani, come li definiva Cicerone, chiusi nelle zone più appartate, quali erano i monti che da essi presero il nome di Liguria, conservarono almeno in parte la loro lingua e i loro costumi. Si può credere che una situazione simile si sia verificata per la tribù ligure che abitava la terra dove oggi è Legnano. Tutto il tratto percorso da L'Olona che da Fagnano scende fino a Legnano, è racchiuso tra due strisce di terra assolutamente disabitate. La vasta brughiera verso Galarate e la grande fascia di boschi verso Saronno Stradate. L'ipotesi che anche qui i Liguri si siano in parte sottratti all'influsso celtico può spiegare alcune notevoli somiglianze tra i dialetti di questo tratto Ona e quello dei Liguri. La più importante di queste somiglianze riguarda la mancata scomparsa della vocale non accentata nell'ultima sillaba della parola, per cui il legnanese Bustocco dice tempu e genti dove milanesi dicono temp gent. Infatti tutti i territori dove la presenza celtica fu massiccia dal Canale della Manica fino a Rimini, quando il latino fu prima parlato assieme al celtico e poi da solo. Esso fu pronunciato in modo diverso che per esempio in Toscana o in Sicilia o in Liguria. E quando caduto l'impero, decaduta la cultura latina interrotta la rapida circolazione di uomini e idee che aveva caratterizzato il periodo unitario del mondo romano, la varietà delle pronunce del latino si approfondì fino a diventare una sostanziale e strutturale. I popoli di sostrato celtico si abituarono a troncare le parole, spegnendo la vocale non accentata nell'ultima

sillaba. I Liguri invece la pronunciarono come u o i. La concordanza in questo e altri aspetti dei dialetti del legnanese bustocco con quelli Liguri è probabile indizio di un'antica parentela che risale alla preistoria. Nel secolo a. d. C. i Galli dell'Italia settentrionale sono sottomessi dai Romani. Quando arriva Annibale si schierano con lui, ma Annibale conosce anch'egli la sconfitta e così comincia la romanizzazione del territorio lombardo che si fa sempre più intensa. Durante l'impero la Lombardia Romana conosce momenti di splendore. Milano è capitale dell'Impero d'Occidente. Lì avviene la conciliazione della Chiesa cristiana con lo Stato. Lì Ambrogio vescovo, fervidamente sostenuto dal consenso popolare si impone vittoriosamente agli stessi imperatori. Anche Legnano in questo periodo conosce momenti di splendore. L'incremento demografico dovette essere così cospicuo, ce lo dicono anche le numerose inaccropoli portate alla luce circa 40 anni fa dall'ingegner Sutelmeister. I copiosi reperti archeologici dell'età romana testimoniano la presenza di un notevole artigianato documentato dagli strumenti di lavoro deposti nelle tombe. Le cesoie che servivano per la tesatura delle pecore servivano pure per tagliare i fili di lana usati nella fabbricazione dei tessuti. Gli specchi e la grande patera d'argento di Parabiago sono indizi di un elevato tenore di vita, almeno in alcune famiglie. I centri abitati attorno a Legnano si rivelano ormai Osi da Parabiago, a Gorla e Faniano sono nomi latini perché ormai il latino ha completamente sostituito le lingue precedenti, anche se viene pronunciato con diverso accento secondo le diverse lingue che l'hanno preceduto. A nome latino di un importante proprietario terriero, probabilmente Laennius, risale il nome stesso di Legnano. Alla dissoluzione dell'Impero Romano subentrano i regni barbarici. Tra i reperti archeologici del territorio legnanese non mancano le tracce di questo periodo. La presenza longobarda lascia le sue impronte anche in campo linguistico. Il toponimo Ulgà e Ulsa dal Longobardo Auya, prato verde irriguo, compare a nord e a sud di Legnano. Olgiate è una località presso Biago. Così il nome della dote della ragazza Schirpa o scherpa risale al periodo longobardo.

lib330-03-origini-Battaglia - Storia di Legnano. - La storia di Legnano affonda le sue radici in un passato estremamente remoto, con una presenza umana che, secondo i reperti archeologici, risale al X secolo a.C.

La storia di Legnano affonda le sue radici in un passato estremamente remoto, con una presenza umana che, secondo i reperti archeologici, risale al X secolo a.C.

. Questo dato rende l'insediamento di Legnano più antico della stessa Milano, fondata dai Galli solo nel V secolo a.C.

. Ecco i principali periodi e aspetti storici emersi dalle fonti:

Origini e Preistoria

I primi abitanti di Legnano vivevano probabilmente in un villaggio di capanne situato lungo le rive del fiume Olona

. Poiché il fiume inondava spesso le terre basse, le abitazioni erano collocate sui rilievi del terreno, mentre i morti venivano inceneriti e sepolti nel punto più alto, presso l'attuale Canegrate

. Un elemento distintivo di questa popolazione era la sua origine Ligure

. A differenza di altre zone della Pianura Padana massicciamente influenzate dalla cultura celtica dei Galli, la tribù ligure di Legnano mantenne in parte la propria lingua e i propri costumi

. Questa eredità è visibile ancora oggi nel dialetto legnanese e bustocco, che conserva la vocale finale non accentata (es. tempu e genti), a differenza del milanese che tende a troncare le parole (es. temp e gent) a causa del sostrato celtico

. L'Epoca Romana

Con la sottomissione dei Galli nel II secolo a.C., iniziò una profonda romanizzazione del territorio

. Legnano conobbe un periodo di grande splendore e incremento demografico, testimoniato da numerose necropoli e reperti archeologici come quelli rinvenuti dall'ingegner Sutelmeister

Economia: I reperti mostrano un fiorente artigianato, in particolare nella fabbricazione di tessuti di lana, documentata dal ritrovamento di cesoie nelle tombe

. Tenore di vita: Oggetti di lusso come specchi e la celebre patera d'argento di Parabiago indicano un elevato tenore di vita per le famiglie facoltose dell'epoca

. Etimologia: Il nome "Legnano" deriverebbe proprio dal nome latino di un importante proprietario terriero, probabilmente Laennius

. Dal Medioevo all'Età Moderna

Dopo la caduta dell'Impero Romano, il territorio vide la presenza dei Longobardi, che lasciarono tracce sia archeologiche che linguistiche (come i toponimi Ulgà/Olgiate dal termine Auya, "prato verde irriguo", o il termine schirpa per indicare la dote della sposa)

. Nel corso dei secoli, Legnano fu a lungo considerata un borgo, ottenendo il titolo ufficiale di Città solo nel 1924

. Durante il Medioevo, era una meta frequentata dai signori milanesi che vi trascorrevano parte dell'anno per villeggiare e sorvegliare i raccolti

. Tra i suoi abitanti illustri si ricorda Fra' Bonvesin de la Riva, che menzionò il borgo nel suo poemetto sulle "50 cortesie da desco"

. Parliamo dei reperti archeologici romani di Sutelmeister

Approfondiamo le influenze linguistiche longobarde nel dialetto

Cosa ci dice la patera di Parabiago sulla vita romana?

lib330-04-origini-Battaglia - Reperti archeologici. - I reperti archeologici nel territorio di Legnano documentano una presenza umana continuativa che risale alla preistoria, attraversando l'epoca romana fino a quella longobarda.

I reperti archeologici nel territorio di Legnano documentano una presenza umana continuativa che risale alla preistoria,

attraversando l'epoca romana fino a quella longobarda.

Di seguito i principali dettagli emersi dalle fonti:

Epoca Preistorica (X secolo a.C.): I reperti indicano che la presenza umana a Legnano risale al X secolo a.C., probabilmente sotto forma di un villaggio di capanne situato lungo le rive dell'Olonà

. Le testimonianze archeologiche mostrano che i morti venivano inceneriti e le loro ceneri deposte in urne collocate nel punto più alto del territorio, presso l'attuale Canegrate

Epoca Romana: Questo periodo è caratterizzato da una grande abbondanza di ritrovamenti, molti dei quali portati alla luce circa 40 anni fa dall'ingegner Sutermeister attraverso lo scavo di numerose necropoli

. Questi reperti testimoniano:

Artigianato evoluto: Sono stati ritrovati strumenti di lavoro deposti nelle tombe, come cesoie utilizzate sia per la tosatura delle pecore che per la lavorazione dei tessuti di lana

Elevato tenore di vita: La presenza di oggetti di lusso, come specchi e la celebre patera d'argento di Parabiago, suggerisce che alcune famiglie dell'epoca godessero di una notevole ricchezza

Periodo dei Regni Barbarici e Longobardi: I reperti archeologici non mancano nemmeno per il periodo successivo alla dissoluzione dell'Impero Romano, confermando la continuità degli insediamenti anche durante la dominazione longobarda

In sintesi, i ritrovamenti archeologici non solo confermano l'antichità dell'insediamento di Legnano (più antico della stessa Milano, fondata dai Galli solo nel V secolo a.C.), ma offrono anche uno spaccato dettagliato dell'economia e della vita sociale delle popolazioni che si sono succedute nel territorio

Chi era l'ingegner Sutermeister e cosa ha scoperto?

Qual è l'importanza della patera d'argento di Parabiago?

In che modo i reperti collegano Legnano ai Liguri?

lib330-05-origini-Battaglia - Origini liguri. - Le origini liguri del territorio di Legnano rappresentano un tassello fondamentale per comprendere la storia antica della zona, caratterizzata da una presenza umana molto antica e da una marcata resistenza culturale.

Le origini liguri del territorio di Legnano rappresentano un tassello fondamentale per comprendere la storia antica della zona, caratterizzata da una presenza umana molto antica e da una marcata resistenza culturale.

Ecco i punti principali riguardanti le origini liguri tratti dalle fonti:

Antichità dell'insediamento: La presenza umana a Legnano risale al X secolo a.C., rendendo questo insediamento molto più antico di Milano, fondata dai Galli solo nel V secolo a.C.

. I primi abitanti vivevano probabilmente in villaggi di capanne lungo le rive dell'Olonà, mentre i morti venivano inceneriti e deposti in urne in zone più elevate, come l'attuale Canegrate

Identità e carattere: Sebbene non si conosca il nome originario dell'abitato, le fonti indicano che fosse certamente ligure

. Cicerone definiva i Liguri come un popolo "duro, agreste e montano"

. Nonostante l'invasione dei Galli nelle zone della Valle del Po, la tribù ligure che abitava le terre di Legnano riuscì a conservare parte della propria lingua e dei propri costumi

Isolamento geografico: Questa conservazione culturale fu favorita dalla geografia del tempo: il tratto dell'Olonà tra Fagnano e Legnano era infatti racchiuso tra zone disabitate, come la vasta brughiera verso Gallarate e fitti boschi verso Saronno, che fungevano da barriera contro le influenze esterne

Eredità linguistica nel dialetto: L'influsso ligure è ancora rintracciabile nei dialetti locali (legnanese e bustocco)

. La somiglianza più significativa riguarda la mancata caduta della vocale non accentata nell'ultima sillaba delle parole

. Mentre i dialetti a forte sostrato celtico (come il milanese) tendono a troncare le parole (es. temp, gent), il legnanese conserva la

pronuncia in u o i (es. tempu, genti), proprio come avviene in Liguria

La transizione romana: Con la successiva sottomissione ai Romani e la scomparsa delle lingue precedenti a favore del latino, l'accento ligure ha continuato a influenzare la pronuncia locale

È interessante notare che il nome stesso "Legnano" non è di origine ligure, ma risale al nome latino di un proprietario terriero, probabilmente Laennius

Radici nel periodo romano e longobardo

Quali sono i reperti romani più importanti trovati nell'area?

lib330-06-origini-Battaglia - Dialetto e linguistica. - Il profilo linguistico e dialettale di Legnano è il risultato di una stratificazione storica che riflette le diverse popolazioni che hanno abitato il territorio, con una distinzione marcata rispetto alla vicina Milano.

Il profilo linguistico e dialettale di Legnano è il risultato di una stratificazione storica che riflette le diverse popolazioni che hanno abitato il territorio, con una distinzione marcata rispetto alla vicina Milano.

Ecco i punti chiave riguardanti il dialetto e la linguistica secondo le fonti:

Il Sostrato Ligure e la Differenza dal Milanese

La caratteristica più distintiva del dialetto legnanese e bustocco risiede nelle sue origini liguri, che si sono parzialmente preservate nonostante la successiva espansione dei Galli (Celti)

La conservazione della vocale finale: Mentre le popolazioni di sostrato celtico tendevano a troncare le parole, spegnendo la vocale non accentata nell'ultima sillaba (come avviene nel milanese), i Liguri hanno continuato a pronunciarla come "u" o "i"

Esempi pratici: Questa differenza è evidente nel confronto tra il legnanese/bustocco, dove si dice "tempu" e "genti", e il milanese, dove si dice "temp" e "gent"

Tale concordanza con i dialetti liguri moderni suggerisce un'antica parentela che risale alla preistoria

L'Influenza Latina

Con la conquista romana nel II secolo a.C., il latino sostituì gradualmente le lingue precedenti

Tuttavia, la lingua dei vincitori non fu adottata in modo uniforme: Il latino veniva pronunciato con accenti diversi a seconda delle lingue parlate precedentemente sul territorio

L'etimologia stessa del nome Legnano risale a questo periodo, derivando probabilmente dal nome latino di un proprietario terriero locale, Laennius

L'Eredità Longobarda

Anche il periodo delle invasioni barbariche ha lasciato tracce significative nel linguaggio e nella toponomastica:

Toponimi: Nomi come Ulgà e Olgiate derivano dal termine longobardo "Auya", che indicava un "prato verde irriguo"

Vocabolario: Termini specifici legati al costume e alla società, come "schirpa" (o "scherpa"), parola utilizzata per indicare la dote della sposa, hanno un'origine longobarda

In sintesi, il dialetto locale non è solo una variante del lombardo, ma un mosaico linguistico che conserva tracce fonetiche e lessicali delle antiche popolazioni liguri e germaniche, distinguendosi per la sua particolare conservazione delle vocali finali

Quali sono altri esempi di parole d'origine longobarda?

Approfondiamo i reperti archeologici romani dell'ingegner Sutelmeister

Perché il dialetto di Milano è diverso da quello legnanese?

lib330-07-origini-Battaglia - Dominazione romana. - La dominazione romana nel territorio di Legnano ebbe inizio nel II secolo a.C., a seguito della sottomissione dei Galli dell'Italia settentrionale

La dominazione romana nel territorio di Legnano ebbe inizio nel II secolo a.C., a seguito della sottomissione dei Galli dell'Italia settentrionale

. Sebbene le popolazioni locali si fossero inizialmente schierate con Annibale, la sua successiva sconfitta diede il via a un processo di romanizzazione sempre più intenso del territorio lombardo

. Durante l'epoca imperiale, Legnano godette di un periodo di particolare splendore e di un notevole incremento demografico

. Questo sviluppo è ampiamente documentato dalle numerose necropoli scoperte circa quarant'anni fa dall'ingegner Sutelmeister, i cui scavi hanno riportato alla luce copiosi reperti dell'età romana

. Dalle fonti emergono diversi aspetti chiave di questo periodo:

Economia e Artigianato: I corredi funebri testimoniano la presenza di un artigianato specializzato; in particolare, il ritrovamento di cesoie indica che l'economia locale era legata alla tosatura delle pecore e alla successiva fabbricazione di tessuti di lana

. Tenore di Vita: La ricchezza di alcune famiglie dell'epoca è suggerita dal ritrovamento di oggetti preziosi e di lusso, tra cui specchi e la celebre patera d'argento di Parabiago

. Lingua e Onomastica: Sotto il dominio di Roma, il latino sostituì completamente le lingue precedenti, sebbene venisse pronunciato con accenti diversi a seconda del sostrato linguistico locale (come quello ligure nel caso di Legnano)

. È proprio a un proprietario terriero romano di nome Laennius che si attribuisce l'origine del nome della città

. Contesto Regionale: Il benessere di Legnano era strettamente legato a quello della vicina Milano, che in quel periodo divenne capitale dell'Impero d'Occidente e centro di cruciali eventi storici, come la conciliazione tra la Chiesa e lo Stato e l'ascesa del vescovo Ambrogio

. Questa fase di stabilità e crescita terminò con la dissoluzione dell'Impero Romano e il successivo subentro dei regni barbarici

. Chi era l'ingegner Sutermeister?

Cos'è la patera d'argento di Parabiago?

Quali tracce hanno lasciato i Longobardi a Legnano?